



CITTA' DI ALBANO LAZIALE  
Provincia di Roma

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 63 DEL 16.12.2013**

**OGGETTO: Società partecipate che gestiscono servizi pubblici locali di rilevanza economica art. 34 D.L. n. 179/2012.**

L'anno duemilatredici, il giorno sedici del mese di dicembre, presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione.

Partecipa il Segretario Generale dott. Adriano Marini.

Alle ore 12,00 il Presidente del Consiglio Massimiliano Borelli assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti. All'appello risultano presenti n. 4 (Borelli, Santoro, Maggi, Brunamonti) ed assenti n. 27 dei componenti assegnati ed in carica; pertanto, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che recita testualmente "*Risultato legale il numero dei presenti, il Sindaco dichiara aperta la seduta. In caso contrario, trascorsa un'ora senza che il numero legale sia raggiunto, il Sindaco dichiara la seduta deserta, e la rinvia ad altro giorno. Di ciò viene redatto verbale con la indicazione dei nomi degli intervenuti. In attesa del raggiungimento del numero legale è in facoltà del Sindaco di dar corso alla trattazione delle interrogazioni di cui al successivo art. 48 e seguenti. Non è vietato che nelle sedute nelle quali sia presente un numero di consiglieri minore della metà siano date comunicazioni che non conducano ad alcuna deliberazione e non diano luogo a discussioni*", il Presidente del Consiglio, alle ore 13.00, dispone che si proceda ad un nuovo appello.

All'appello risultano presenti n. 25 ed assenti 6 dei componenti assegnati ed in carica, e cioè:

				Presenti	Assenti
..					
1.	MARINI	Nicola	Sindaco	"	
2.	BORELLI	Massimiliano	Presidente	"	
3.	SANTORO	Vincenzo	Consigliere	"	
4.	SEPIO	Gabriele		"	
5.	DI TUCCIO	Domenico			"
6.	CECONI	Valerio		"	
7.	GUGLIELMO	Marco		"	
8.	PEDUZZI	Roberto			"
9.	COLINI	Alessio		"	
10.	GUARINO	Vincenzo			"
11.	SANNIBALE	Fabio		"	
12.	ANDREASSI	Luca		"	
13.	MAGGI	Massimo		"	
14.	GIORGI	Remo			"
15.	OROCCINI	Aldo		"	
16.	TEDONE	Salvatore			"
17.	CASSABGI	Nabil		"	
18.	DARGENTO	Mario Giuseppe		"	
19.	VENDITTI	Adriano		"	
20.	SILVESTRONI	Marco		"	
21.	FERRARINI	Massimo		"	
22.	GIORGI	Romeo		"	
23.	BRUNAMONTI	Daniele		"	
24.	GINESTRA	Fabio			"
25.	ROMA	Domenico		"	
26.	MATTEI	Marco		"	
27.	GAMBUCCI	Umberto		"	
28.	ROVERE	Vincenzo		"	
29.	GUGLIELMINO	Giuseppa		"	
30.	GASPERINI	Ilario		"	
31.	MOLLICA	Alardo		"	

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

In prosecuzione di seduta **presenti n. 17, assenti n. 14** (Giorgi Romeo, Venditti, Ferrarini, Sannibale, Andreassi, Ginestra, Gasperini, Dargento, Roma, Cassabgi, Mattei, Guglielmino, Brunamonti, Silvestroni)

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli assessori: Carlo Colantonio, Giuseppe De Luca, Claudio Fiorani, Maurizio Sementilli.

Segue, agli atti, l'intervento del Sindaco, il quale illustra il punto all'ordine del giorno.

Segue, agli atti, l'intervento del consigliere Maggi, il quale dichiara il proprio voto contrario alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno, quindi del Segretario generale ed ancora del consigliere Maggi.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione il punto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i commi 20 e seguenti dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla L. 17.12.2012, n. 221, che dettano norme per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, con una procedura di pubblicazione degli affidamenti diretti, mediante pubblicazione sul sito istituzionale di una relazione illustrativa;

Preso atto che la pubblicazione per gli affidamenti in essere deve essere effettuata entro il termine del 31.12.2013;

Dato atto che il Comune di Albano Laziale ha in corso affidamenti diretti di servizi pubblici locali di rilevanza economica alle seguenti società partecipate "*in house providing*":

- Albalonga S.p.A.;
- Volsca Ambiente S.p.A.;

### **Albalonga S.p.A.**

La Città di Albano Laziale, in forza della delibera consiliare n. 33 del 21.06.2002 (che ha approvato lo schema di Atto Costitutivo e di Statuto), ha costituito, quale socio unico, la Società Albalonga S.R.L., conferendo alla medesima una serie di attività e servizi. Con atto notar Fontecchia rep. n. 4905 racc. n. 3326, registrato in Albano Laziale il 19.10.2004, in attuazione della delibera consiliare n. 50 del 27.09.2004, è stata trasformata la Società da S.R.L. in S.P.A., modificando anche il perimetro di conferimento di attività e servizi.

Lo Statuto della Albalonga S.p.A., nel suo attuale testo, è quello risultante dalle modifiche introdotte con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 19.05.2011, per adeguarlo alla evoluzione normativa in materia di società. Evoluzione che ha richiesto anche l'approvazione del regolamento per disciplinare i rapporti con la società Albalonga S.p.A. ai fini del controllo analogo (deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30.05.2011).

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 75 del 31.10.2011, ha deliberato di non procedere alla ricapitalizzazione della società, dando mandato al Sindaco di nominare un liquidatore della società (nominato con verbale di assemblea straordinaria del 18.11.2011 nella persona del Dott. Enrico Maria Capozzi).

L'art. 4, comma 1, lett. b), del D.L. 06.07.2012 n. 95 ("spending review"), convertito con modificazioni nella legge 07.08.2012 n. 135, ha imposto alle società controllate direttamente o indirettamente che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di Pubbliche Amministrazioni superiore al 90 per cento la loro liquidazione o, in alternativa, l'alienazione con procedure di evidenza pubblica delle partecipazioni detenute dalle PP.AA.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 15 del 18.07.2012, ha formulato indirizzi in ordine alla Albalonga S.p.A., al fine di ridefinirne il perimetro di attività della medesima (ridotto ai servizi inerenti i parcheggi e le farmacie comunali) e l'esternalizzazione dei servizi strumentali. Con tale atto, in particolare, il Consiglio ha programmato la completa riorganizzazione dei servizi attualmente gestiti dalla Albalonga, in applicazione dei principi in materia definiti dalla legislazione nazionale, prevedendo, oltre alla esternalizzazione dei servizi strumentali, anche la costituzione di una Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 114 del decreto legislativo n. 267/2000, per la gestione dei servizi socio – assistenziali, educativi e culturali, da dismettere dalla società. Con disposizione transitoria, la deliberazione ha comunque disposto che tanto i servizi strumentali da esternalizzare, quanto i servizi socio – assistenziali, educativi e culturali da gestire con l'Azienda Speciale, nelle more di attuazione degli indirizzi formulati, saranno comunque assicurati dalla gestione della medesima Albalonga S.p.A.

Con delibera del 17/10/2012 l'assemblea di Albalonga S.p.A., in conformità alle delibere del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale di Albano Laziale, rispettivamente n. 33 del 30/8/12 e n. 191 del 17/10/12 ha conferito mandato al liquidatore di procedere al deposito della domanda di concordato preventivo o accordo di ristrutturazione dei debiti. In data 17.12.2012 l'Albalonga SPA in liquidazione ha

presentato al Tribunale di Velletri domanda di pre-concordato preventivo, ai sensi dell'art. 161, commi 5 e 6, l. fall., iscritta al ruolo del Tribunale di Velletri al n. 15/12. Con decreto 09.01.2013 il Tribunale di Velletri ha ammesso la società al concordato preventivo.

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 06.05.2013 ha ridefinito il perimetro dei servizi conferiti alla società, facendo rientrare nell'attività del Comune i seguenti servizi di carattere strumentale, da affidare a ditte esterne con procedure di evidenza pubblica;

- servizio bagni pubblici (art. 5 contratto di servizi);
- servizio di pulizia degli uffici e stabili comunali e pulizia e portierato del Palazzo del Tribunale (art. 6 contratto di servizi e determinazione n. 76/2009);
- servizio di pulizia, riscossione, pedaggio e custodia presso il MOAL (art. 9 contratto di servizi);
- servizio di conduzione e manutenzione Palazzo di Giustizia (art. 10 bis contratto di servizi);

La gara pubblica per l'affidamento all'esterno di detti servizi di pulizia è stata bandita ed è in corso di espletamento.

La ridefinizione del perimetro aziendale si è resa necessaria, nel quadro complessivo di riorganizzazione dei servizi, anche al fine di dotare l'Albalonga delle risorse necessarie per la predisposizione di un piano di concordato preventivo in continuità aziendale ed il ritorno "in bonis" della stessa.

Sempre in attuazione degli indirizzi generali, la deliberazione di C.C. n. 16 del 26.05.2013 ha disposto la costituzione, con contestuale approvazione dello Statuto, dell'Azienda Speciale denominata "ALBASERVIZI", per la gestione di servizi socio-assistenziali, educativi e culturali, e conseguente parziale trasformazione della Albalonga S.p.A. La trasformazione da società ad azienda opera per i seguenti servizi:

- Teatro Alba Radians;
- servizio di usciato, custodia e supporto logistico per le sedi museali e del circuito monumentale;
- servizio di vigilanza/assistenza, pulizia e piccola manutenzione dei locali destinati a sede della Scuola dell'Infanzia paritaria;
- gestione asili nido;
- servizio di assistenza domiciliare per anziani, diversamente abili e minori in difficoltà e/o inseriti in famiglie multiproblematiche e assistenza scolastica per alunni diversamente abili;
- gestione ludoteca comunale.

Il Liquidatore della Albalonga S.p.A., in data 12.07.2013, ha depositato il "Piano di ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale", redatto ai sensi degli artt. 161, comma 6, e 186bis del R.D. 16.03.1942, n. 267. Le "assumption" del Piano si sostanziano in una serie di misure in linea con gli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale:

- continuità aziendale con il mantenimento delle sole attività indicate dal Consiglio Comunale;
- novazione del contratto di servizi in essere con il Comune di Albano Laziale con scadenza 2015;
- riorganizzazione in ASP – ALBASERVIZI dei rami di azienda *servizi socio-assistenziali, educativi e culturali*, da effettuarsi con cessione di ramo di azienda;
- rientro nel perimetro del Comune dei servizi strumentali, da affidare con procedura di evidenza pubblica;

A seguito delle modifiche intervenute nei rapporti con la società, si è reso necessario ridefinire, ai sensi dell'art. 113bis, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, anche il contratto di servizio con l'Albalonga S.p.A., regolante i rapporti tra il Comune e la Società per le attività ed i servizi che restano affidati alla medesima Società, con rideterminazione della durata dell'affidamento in relazione alle esigenze imposte dalla prosecuzione dell'attività, da garantire anche per la realizzazione del piano predisposto nell'ambito del concordato preventivo (deliberazione di C.C. n. 38 del 08.11.2013). La durata del nuovo contratto è fissata al 31.12.2025, al fine di consentire alla società di dare adempimento al piano a corredo della domanda di concordato preventivo in continuità aziendale ex art. 186 bis l.f. Il nuovo contratto è, pertanto, condizionato nei suoi effetti all'omologazione del concordato preventivo.

L'Albalonga S.p.A., nelle more della completa attuazione di tutte le misure previste nel Piano (cessione ramo aziendale in ASP, aggiudicazione da parte del Comune della gara per i servizi strumentali, sottoscrizione del nuovo contratto di servizio) continua a gestire, in affidamento diretto, tutti i servizi ancora in essere (deliberazione di C.C. n. 15 del 18.07.2012). Al completamento di dette operazioni, con l'aggiudicazione della gara dei servizi per le pulizie e con la cessione del ramo d'azienda alla neo costituita Azienda Speciale "Albaservizi", termineranno i relativi affidamenti diretti per tali servizi; rimanendo soltanto affidati alla Albalonga S.p.A. i servizi individuati nel nuovo contratto, con scadenza 2025. Il tutto è comunque subordinato alla definitiva approvazione del concordato preventivo da parte dell'autorità giudiziaria.

### **Volsca Ambiente S.p.A.;**

L'Amministrazione comunale di Albano Laziale, con deliberazione consiliare n. 68 del 22.11.2001, esecutiva nei termini di legge, decideva di aderire alla Società mista "Volsca Ambiente S.p.a." a prevalente partecipazione pubblica, per l'esecuzione, tra gli altri, del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. Con lo stesso atto veniva approvato lo statuto della costituenda Società mista, e con atto del Notaio Mosca Antonio in Velletri rep. N. 61603 Racc. n. 10663 del

19/12/2001, veniva stipulato l'atto costitutivo della predetta Società mista, denominata "Volsca Ambiente S.p.a.".

A seguito di atto di cessione avanti il notaio Dott. Andrea Fontecchia, Rep. 5483 Rac 3767, la Società Servizi Ambientali Orvieto S.p.a. cedeva al Comune di Albano Laziale le proprie azioni, la Volsca Ambiente S.p.a. si trasformava in società totalmente pubblica. Alla Società Volsca Ambiente S.p.a. veniva affidato l'espletamento dei servizi di nettezza urbana, con atto di Giunta n. 350 del 28/12/2001, come descritti negli allegati all'atto stesso.

Nell'anno 2010 è intervenuto il Decreto nella causa di omologazione di Concordato Preventivo, iscritta al n. 5 dell'anno 2010, in data 03.11, proposto dalla Volsca Ambiente S.p.a. Con atto del notaio Francesco Maria de Iorio, Rep. 175 Rac. 128 del 15/12/2010, di cui alla nota prot. n. 55649 del 22/12/2010, è stata comunicata la scissione parziale della "Volsca Ambiente Spa", con trasferimento di parte del suo patrimonio a favore della Società di nuova costituzione "Volsca Ambiente e Servizi S.p.a.", con sede in Velletri (Rm), Corso della Repubblica, 125, adeguando le norme statutarie ai vincoli di partecipazione nella gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, rimanendo invariate le quote societarie di questa amministrazione, ed i servizi resi.

Con dichiarazione (ricevuta con prot. n. 55664 del 23/12/2010) a firma dell'Amministratore Delegato della Società "Volsca Ambiente e Servizi S.p.a.", Dott. Franco De Felice, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, l'attività esercitata dalla costituenda società è rimasta invariata; conseguentemente tutti i contratti in essere tra il Comune di Albano Laziale e la Società Volsca Ambiente S.p.a. sono intesi, a decorrere dal 23.12.2010, trasferiti ed intestati alla nuova Società Volsca Ambiente e Servizi S.p.a. (come da delibera di Giunta Comunale n. 220 del 30/12/2010).

Il nuovo Statuto Societario della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. e tutti gli strumenti consequenziali per l'attuazione del controllo analogo (Regolamento tra Soci e Società e Convenzione tra i Comuni Soci di Velletri, Albano Laziale, Anzio, Lariano) è stato approvato con delibera Consiglio Comunale n. 54 del 03.08.2011.

La società è assoggettata all'attività di controllo del Comune di Albano Laziale e degli altri Comuni soci, che si svolge nel rispetto di specifiche disposizioni contenute nel documento denominato: "*Convenzione tra i Comuni di Velletri, Albano Laziale, Anzio, Lariano*" approvato con la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 54/2011 (controllo analogo).

Alla luce della mutata normativa sulle società in house, introdotta a seguito del referendum abrogativo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31.01.2012 sono stati formulati gli indirizzi per avviare l'istruttoria di una gara ad evidenza pubblica a doppio oggetto per la individuazione di un socio privato al quale cedere il 40% del capitale sociale e contestualmente attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.

Con la medesima delibera è stato, inoltre, richiesto alla società di redigere un dettagliato disciplinare tecnico, per il passaggio dalla raccolta indifferenziata alla raccolta differenziata col metodo del "porta a porta", definendo un periodo temporale di transizione che dovrà essere il più ridotto possibile.

L'Assemblea della Soc. Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. in data 03.12.2012 ha affrontato il punto all'ordine del giorno "*Presa d'atto e valutazioni conseguenti alla sentenza della Corte Costituzionale del 17.07.2012 n. 199, in materia di servizi pubblici locali e successive modifiche normative*". La Società, pur prendendo atto delle modifiche introdotte nel quadro normativo, a seguito del citato pronunciamento della Corte, ha confermato la volontà di proseguire con il percorso, precedentemente intrapreso, di apertura ad un socio privato con gara "*a doppio oggetto*".

La delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 04.02.2013 ha approvato il Regolamento per la gestione del Centro di conferimento comunale di rifiuti in modo differenziato, al fine di consentire l'ottimizzazione della materia prima di seconda fase, differenziandola e riducendo i rischi di disservizi ed al contempo individuare un processo virtuoso di valorizzazione dei rifiuti in esso centro raccolti (sito ubicato in località Tenuta di Cancelliera – Via Cancelliera).

Nella stessa seduta consiliare del 04/02/2013, con delibera n. 5, è stata approvata la modifica del servizio di raccolta rifiuti da differenziata stradale a differenziata porta a porta. In particolare, con tale atto è stato:

- richiesto alla Società Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. il Piano Finanziario di Gestione, relativo al servizio di raccolta porta a porta su tutto il territorio, comprensivo del primo step e relativo cronoprogramma di messa in esercizio del servizio in tutto il territorio;
- affidato alla Società Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. la modifica progressiva del servizio di raccolta dei rifiuti, da stradale a porta a porta, mettendo in atto quanto necessario all'attivazione del servizio porta a porta sul primo step nel più breve tempo possibile;
- affidata la gestione dell'isola ecologica (centro di conferimento comunale) alla Società Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. nell'ambito della durata temporale dell'affidamento dell'intero servizio.

Per quanto concerne gli adempimenti ex art. 34, commi 20 e seguenti, del D.L. 18.10.2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17.12.2012, n. 221, è stata predisposta la relazione concernente la Società di cui trattasi per la pubblicazione al sito del Comune.

La Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. è affidataria diretta di una serie di servizi, in materia di rifiuti solidi urbani, e precisamente: servizio di pulizia strade, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati; servizio di gestione del Centro di conferimento comunale di rifiuti in modo differenziato, servizio di raccolta dei rifiuti urbani con il metodo porta a porta, articolato temporalmente secondo quanto indicato in precedenza. Tali affidamenti diretti, consentiti dall'esercizio dell'*in house providing*, sono comunque temporalmente definiti e cesseranno con l'avvio del nuovo sistema che sarà realizzato a seguito della

citata gara a doppio oggetto, individuata quale soluzione dall'Amministrazione comunale e dalla stessa Società, come da documentazione richiamata in precedenza.

Rilevato che la complessiva disciplina che regola le società partecipate, ivi comprese quelle affidatarie di servizi pubblici locali, subirà a breve l'ennesima consistente modifica, con l'approvazione della legge di stabilità per l'anno 2014;

Dato atto che al momento le prospettate modifiche sono contenute nell'art. 1, commi da 370 a 381 del DDLS n. 1120, approvato dal Senato il 27.11.2013;

Considerato che dal testo approvato in Senato non emergono, comunque, modifiche alle disposizioni contenute nell'art. 34, commi 20 e seguenti, del citato D.L. 18.10.2012, n. 179;

Ritenuto, pertanto, che si possa procedere con l'attuazione degli adempimenti di cui nell'art. 34, commi 20 e seguenti, del D.L. 18.10.2012, n. 179, non essendo, al momento, modificate le scelte dell'Amministrazione Comunale in merito alle società partecipate che hanno in corso affidamenti diretti di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Ritenuto, altresì, di doversi riservare una attenta valutazione delle modifiche che saranno apportate alla disciplina delle società partecipate dalla pubblica amministrazione, in riferimento alle future scelte di politica societaria di questo Ente;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso in data 12.12.2013 dal Segretario Generale, dott. Adriano Marini, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile espresso in data 12.12.2013 dal Responsabile di servizio finanziario Dott. Enrico Pacetti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente esito

presenti: n. 17

votanti: n. 17

astenuti: nessuno

favorevoli: n. 16

contrari: n. 1 (Maggi)

## **DELIBERA**

Di dare attuazione agli adempimenti di cui alle disposizioni contenute nei commi 20 e seguenti dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla L. 17.12.2012, n. 221, secondo quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente riprodotto, non essendo modificate le scelte dell'Amministrazione Comunale in merito alle società partecipate che hanno in corso affidamenti diretti di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Di riservarsi una attenta valutazione delle modifiche che saranno apportate alla disciplina delle società partecipate dalla pubblica amministrazione, in riferimento alle future scelte di politica societaria di questo Ente.

E' quindi posta in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000. La votazione registra il seguente esito:

presenti: n. 17

votanti: n. 17

astenuti: nessuno

favorevoli: n. 16

contrari: n. 1 (Maggi)